



**Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Enel
agli Azionisti sulla dimensione e composizione
del nuovo Consiglio di Amministrazione
Roma, 11 marzo 2014**

Nel rispetto di quanto raccomandato dall'art. 1.C.1, lett. h) del Codice di Autodisciplina delle società quotate e tenuto conto che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013 scade il proprio mandato, il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ("Enel"), avendo:

- sentito il Comitato per le Nomine e la *Corporate Governance*; e
- tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione ("*board review*") riferita all'esercizio 2013;

esprime agli Azionisti, in vista del rinnovo dell'organo amministrativo:

- le proprie riflessioni sulla dimensione del nuovo Consiglio di Amministrazione; nonché
- gli orientamenti sulle figure professionali la cui presenza nel nuovo Consiglio di Amministrazione è ritenuta opportuna.

Dimensione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Enel ritiene unanimemente:

- appropriato il numero attuale di nove Amministratori, il massimo previsto dallo Statuto vigente;
- adeguato il rapporto in essere tra Amministratori Esecutivi (2), Amministratori Non-Esecutivi (1) ed Amministratori Indipendenti (6), tenuto conto della complessità e delle specificità delle attività svolte da parte di Enel e del Gruppo societario che ad essa fa capo.

Figure professionali ritenute opportune nel nuovo Consiglio di Amministrazione

Il Presidente:

- dovrebbe essere una persona dotata di adeguata autorevolezza per lo svolgimento dell'incarico, indipendente all'atto della prima nomina e che, comunque, goda di un prestigio tale da assicurare nel corso del mandato una gestione corretta e trasparente del funzionamento del Consiglio di Amministrazione, rappresentando quindi una figura di garanzia per tutti gli Azionisti;
- dovrebbe avere maturato precedenti esperienze nell'ambito, e preferibilmente alla guida, di consigli di amministrazione di società quotate di dimensione e/o complessità e vocazione internazionale comparabili a quelle di Enel;
- dovrebbe disporre di un'adeguata preparazione in materia di governo societario, nonché di competenza in materia economico-finanziaria e di strategie aziendali.

L'Amministratore Delegato:

- dovrebbe essere una persona dotata di adeguata autorevolezza e *leadership* per lo svolgimento dell'incarico, che abbia maturato in particolare esperienze significative e di successo al vertice di società quotate di dimensione e/o complessità comparabili a quelle di Enel, anche sotto il profilo della dimensione internazionale;
- dovrebbe avere maturato adeguate conoscenze ed esperienze nel settore dell'energia o in altri settori aventi con quest'ultimo analogia, affinità, attinenza o contiguità;
- dovrebbe disporre di adeguate competenze in materia economico-finanziaria e di strategie aziendali, nonché di esperienze in altre materie (tecniche, giuridiche, ecc.) di rilievo per le attività della Società.

Gli altri sette Amministratori:

- dovrebbero essere tutti Non-Esecutivi, dei quali almeno sei Indipendenti, in base ai criteri stabiliti dalla legge e dalle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina. Il requisito dell'indipendenza dovrebbe essere valutato avendo riguardo sia alla sostanza che alla forma.

Quattro figure professionali su sette dovrebbero caratterizzarsi per:

- avere maturato esperienze manageriali presso società od organizzazioni – preferibilmente multinazionali o, comunque, dotate di respiro internazionale – di dimensione e/o complessità comparabili a quelle di Enel. Tra tali professionalità dovrebbe figurare auspicabilmente un *mix* bilanciato dei seguenti profili:
 - profili con elevato orientamento verso le strategie ed i risultati;
 - profili dotati di adeguata *expertise* finanziaria e/o *business judgment*;
 - profili con esperienze maturate presso industrie elettriche e/o del settore dell'energia ovvero, in subordine, presso industrie infrastrutturali o caratterizzate da contenuti di *business* simili e/o innovativi.

Tre figure professionali su sette dovrebbero caratterizzarsi per:

- un *background* maturato in ambito professionale e/o accademico e/o istituzionale, preferibilmente acquisito anche in ambito internazionale, e precedenti esperienze in consigli di amministrazione di società quotate di dimensione e/o complessità comparabili a quelle di Enel. Tra tali professionalità dovrebbe figurare auspicabilmente un *mix* bilanciato dei seguenti profili:
 - profili caratterizzati da esperienze economico-finanziarie, maturate anche presso realtà istituzionali;
 - profili dotati di esperienza nel settore del *risk management* e/o dell'*auditing* e/o della responsabilità sociale d'impresa, e/o in materia giuridica con particolare attinenza alle attività dell'impresa;
 - profili dotati di esperienza nel settore tecnologico e/o della ricerca.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione dovrebbe comunque essere perseguito da parte degli Azionisti un obiettivo di integrazione di profili professionali tra loro diversi, riconoscendo quindi l'importanza per un buon funzionamento del Consiglio stesso di una complementarietà di esperienze e competenze, da coniugare con la *diversity* di genere, di fasce di età e di anzianità di carica degli Amministratori.

Tutti gli Amministratori dovrebbero avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese. Alla luce della dimensione internazionale del *business* di Enel, è auspicabile che almeno uno di essi abbia maturato una significativa esperienza all'estero, idealmente in uno dei paesi di interesse strategico per il Gruppo, e che risulti in grado di comprendere l'italiano.

Tutti i candidati Amministratori, nell'accettare la propria candidatura, dovrebbero attentamente valutare la disponibilità di tempo sufficiente da dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società, sia dell'impegno loro richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte e dalle cariche associative ricoperte; in proposito essi sono invitati, in particolare, a verificare che la propria situazione sia allineata alla *policy* adottata al riguardo da Enel (reperibile sul sito internet www.enel.com).